



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

prot. n. 60708/2012/Gab.
all. 1

Salerno, 5 ottobre 2012

FAX

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
ROMA
(fax - 06/94539680)

e, p.c.: Al Comune di
ROCCAPIEMONTE

All'Azienda Sanitaria Locale
SALERNO

Alla "Villa Caruso" s.r.l.
ROCCAPIEMONTE

Alle Organizzazioni sindacali
CGIL-FP
CISL-FP
UIL-FPL
LORO SEDI

Alla Questura di
SALERNO

OGGETTO: Stato di agitazione dei dipendenti della "Villa Caruso" s.r.l. - Tentativo di conciliazione, art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000.

Di seguito alla prefettizia pari numero del 1° ottobre 2012, si trasmette copia del verbale del tentativo di conciliazione tenutosi in data odierna presso questa Prefettura e conclusosi con esito **negativo**.

IL DIRIGENTE
(dr. R. Amantea)

LV/gc



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Art. 2 Legge n. 146/1990

VERTENZA: Stato di agitazione dei dipendenti della Casa di Cura "Villa Caruso s.r.l."

VERBALE

Il giorno 5 ottobre 2012 presso questa sede ha avuto luogo un incontro, presieduto dal dott. Roberto AMANTEA, Viceprefetto aggiunto, in ordine allo stato di agitazione dei dipendenti della Casa di Cura "Villa Caruso s.r.l."

L'incontro odierno è indetto su richiesta delle Organizzazioni Sindacali CGIL-PP, CISL-PP e UIL-FPL al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, il dott. AMANTEA richiama la normativa di cui sopra, evidenziando come l'intervento prefettizio debba concernere il "raffreddamento" della vertenza, al fine di favorire il ripristino di serene relazioni sindacali; da qui l'assunzione di comportamenti conseguenti e responsabili.

Problematiche esposte dalle rappresentanze sindacali:

Le OO.SS. si riportano a quanto rappresentato nel documento di proclamazione dello stato di agitazione. Sottolineano, in particolare, la grave esposizione debitoria della società nei confronti dei dipendenti che ammonta a circa sei mensilità.

Posizioni aziendali:

La società comunica che agli inizi della settimana prossima sarà pagata una mensilità essendo pervenuta una rimessa dall'ASL nei giorni scorsi. L'Amministratore consegna copia della nota datata 2 ottobre 2012 dell'ASPAF Campania e dichiara che sulla scorta di decisioni adottate in serie regionale, dal 10 ottobre p.v. ci sarà il blocco delle attività.



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

La dott.ssa Scaramuzza prende atto della grave situazione che interessa questa struttura come altre del territorio e dichiara che la soluzione della problematica generale esula dalla propria competenza, dovendo essere rimessa a livello regionale.

Conclusioni:

Le OO.SS. dichiarano che il tentativo di conciliazione ha avuto esito **NEGATIVO**.

Originale firmato agli atti

A conferma
(Anziantea)